Dinamica delle macchine e dei sistemi meccanici Laurea specialistica in Ingegneria Meccanica per la progettazione e produzione a.a. 2004/2005

BIBLIOGRAFIA – Per i capitoli dall'1 al 3 è disponibile presso il centro copie della Facoltà un fascicolo di appunti; i capitoli dal 4 al 6 sono riportati nel testo:

A.R. GUIDO, S. DELLA VALLE - Meccanica delle vibrazioni (volume II) - CUEN, Napoli, 1988

(esaurito presso l'Editore, ma disponibile anch'esso presso il centro copie). Il capitolo 7 fa riferimento al testo:

A.R. GUIDO, S. DELLA VALLE - Vibrazioni meccaniche nelle macchine - Liguori, Napoli, 2004

sul quale è riportata anche una versione aggiornata dei capitoli 4-6. Le esercitazioni sono scaricabili dal sito del docente: http://wpage.unina.it/dellaval.

Programma

- 1. Generalità sui sistemi vibranti Rappresentazione vettoriale di grandezze armoniche Moto libero e forzato di sistemi conservativi e smorzati a un g.d.l. Azioni forzanti armoniche, periodiche, non periodiche Stabilità dell'equilibrio: il pendolo capovolto vincolato elasticamente.
- 2. Apparecchi per la misura delle vibrazioni Vibrometri a tasto sonda meccanici ed elettromagnetici, vibrometri sismici, accelerometri sismici, accelerometri piezoelettrici, torsiovibrometri, accelerometri angolari, estensimetri, tecniche estensimetriche, cenni sul rilievo e l'analisi digitale dei segnali.
- **3. Sistemi a due gradi di libertà** cenni sul moto libero e forzato, smorzatori dinamici, smorzatore Stockbridge, smorzatore automobilistico.
- **4. Sistemi conservativi a n g.d.l. -** Equazioni matriciali del moto; matrici [m] e [K]; problema degli autovalori e degli autovettori; ortogonalità dei vettori colonna; teorema di espansione; metodo dell'analisi modale: moto libero e forzato, azioni forzanti armoniche, esempi di applicazione; sistemi semidefiniti; cenni sul calcolo numerico di autovalori ed autovettori; cenni sul metodo di Holzer (*).
- 5. Velocità critiche flessionali Il modello di Jeffcott: dinamica del sistema fermo e del sistema in rotazione; diagrammi di Campbell (*); whirling e wobbling diretto e inverso (*); il sistema assialsimmetrico (*); effetto disco; sistemi a masse concentrate; matrice [α] per sistemi isostatici e iperstatici (*); il sistema a n dischi (*); il metodo della matrice di trasferimento (*).
- **6. Oscillazioni torsionali** (**) Oscillazioni torsionali forzate; il sistema equivalente: riduzione delle masse e delle lunghezze; sistema equivalente di un impianto propulsore di autoveicolo; sollecitazioni torsionali nei modi naturali; armoniche del momento motore: diagrammi di fase, armoniche principali e secondarie; velocità critiche torsionali; ampiezza di equilibrio; il moto torsionale forzato; sollecitazioni torsionali forzate.
- **7.** Cenni sui sistemi non lineari Comportamento dinamico di un sistema non lineare ad 1 g.d.l. nel dominio del tempo, nello spazio delle fasi, nel dominio della frequenza; sistema forzato non

- lineare ad 1 g.d.l. nello spazio delle fasi; sezioni di Poincaré; il pendolo forzato; introduzione al caos; sistema forzato non lineare a 2 g.d.l., comportamento del rotore "a filo".
- (*) Le dimostrazioni analitiche e numeriche degli argomenti indicati non fanno parte del programma di esame; di essi è quindi sufficiente lo studio dell'impostazione logica e analitica del problema e dei risultati ai quali si perviene.
- (**) Per lo studio di questo argomento da parte degli allievi gestionali è propedeutica la conoscenza dei concetti di base sui motori alternativi pluricilindrici (vedi, p.e.: GUIDO DELLA PIETRA, Lezioni di Meccanica delle macchine, CUEN 1994, Vol. II, pagg. 417 e segg.)

Esercitazioni

- 1. Introduzione all'integrazione numerica delle equazioni del moto di un sistema linerare ad 1 g.d.l. con Simulink Esempio di applicazione: Sistema massa-molla libero senza smorzamento.
- 2. Analisi del comportamento dinamico di un sistema non lineare ad 1 g.d.l. nel dominio del tempo e nello spazio delle fasi. Esempio di applicazione:Pendolo libero senza smorzamento in campo non lineare: confronto con il sistema linearizzato.
- 3. Analisi del comportamento dinamico di un sistema non lineare ad 1 g.d.l. nel dominio della frequenza Esempio di applicazione: Pendolo libero senza smorzamento in campo non lineare; confronto con il sistema linearizzato.
- 4. Analisi del comportamento dinamico di un sistema forzato non lineare ad 1 g.d.l. nello spazio delle fasi Esempio di applicazione: Pendolo forzato in campo non lineare; analisi nello spazio delle fasi.
- 5. Analisi parametrica del comportamento dinamico di un sistema forzato non lineare ad 1 g.d.l. nello spazio delle fasi, sezioni di Poincaré con Simulink, introduzione al caos. 1° Esempio di applicazione: Pendolo forzato in campo non lineare; sezioni di Poincaré.
- 6. **C.S.** 2° Esempio di applicazione: Pendolo forzato in campo non lineare; sezioni di Poincaré. Forzante dovuta all'applicazione di un moto armonico in direzione verticale verticale alla cerniera.
- 7. Analisi parametrica del comportamento dinamico di un sistema forzato non lineare a 2 g.d.l. nello spazio delle fasi, sezioni di Poincaré, introduzione ai moti quasi-periodici. Esempio di applicazione: Rotore a filo: esempio di non linearitàdovuta alle reazioni elastiche non lineari. Analisi parametrica nello spazio delle fasi e tramite le sezioni di Poincaréal variare della velocità angolare del rotore.